REGOLAMENTO IC2 TINA MERLIN

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NIEVO

**AULE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| 1. Gli alunni durante il cambio d'ora hanno un tono di voce basso, preparano i materiali per l'ora successiva, rimangono in aula senza andare sui cuscinoni, si fanno trovare pronti all’arrivo dell’insegnante. 2. Si nominano dei responsabili del cambio d’ora che segnano gli alunni che vanno in bagno e indicano i compagni che si comportano scorrettamente. | 1. Attuare una punizione immediata. | 1. Interrogazione LAMPO immediata con voto sul registro degli alunni segnalati con due domande ( se l’alunno ne sa due, voto da 10 a 6, se ne sa una voto 5, se non ne sa nessuna voto 4). |
| 1. Gli alunni utilizzano un linguaggio gentile e rispettoso nelle parole e nei fatti. ( per irrispettoso si intendono parolacce, alzate di spalle, atteggiamenti oppositivi nei confronti dei pari e di tutto il personale) 2. Il docente entra in classe con atteggiamento accogliente e gli alunni si alzano in piedi ; entrambi si salutano. I ragazzi si siedono quando lo dice il docente; nel caso in cui entri un collaboratore scolastico, i ragazzi lo salutano sia all’ingresso sia all’uscita. 3. Gli alunni alzano la mano e aspettano in silenzio il proprio turno di parola. 4. I ragazzi prestano attenzione alle attività. 5. Gli alunni , quando entra e quando esce un esperto, salutano. | 1. L’insegnante, non appena il regolamento entra in vigore, fa un intervento di riflessione con la classe sul valore del rispetto e del valore non solo delle parole, ma anche del linguaggio non verbale. 2. Dopo un primo periodo di assestamento, l’insegnante cerca con gli occhi gli alunni negligenti. 3. L’insegnante fa un richiamo immediato. Se persistite il comportamento, toglie la parola all’alunno. 4. L’insegnante presente fa un richiamo immediato. 5. L’insegnante, non appena il regolamento entra in vigore, fa un intervento di riflessione con la classe sul valore del rispetto e del valore non solo delle parole, ma anche del linguaggio non verbale. | 1. NOTA DISLIPLINARE + telefonata ai genitori . Se l’episodio è grave ( uso di parolacce, risposte irrispettose o atteggiamenti e azioni oppositive ) viene convocato al più presto un Consiglio di Classe straordinario. 2. L’insegnante effettua con gli alunni una riflessione in merito a quanto accade. 3. Viene tolto il diritto di parola fino a fine lezione. 4. Per eventuali casi gravi: interrogazione LAMPO con voto sul registro degli alunni segnalati con due domande ( se l’alunno ne sa due, voto da 10 a 6, se ne sa una voto 5, se non ne sa nessuna voto 4) o, a discrezione del docente, uno o più pomeriggi con l’insegnante per realizzare un lavoro specifico su cui relazionare alla classe ( con voto ). 5. NOTA DISLIPLINARE + telefonata ai genitori . Se l’episodio è grave, viene convocato al più presto un Consiglio di Classe straordinario. |
| 1. Gli alunni hanno in aula uno spazio deputato dove ripongono o accostano le sacche di ed. fis. o gli strumenti o le cartelline, in modo da non intralciare. 2. Gli zaini tenuti di fianco al banco e , dove possibile, svuotati e messi sullo schienale della sedia. | 1. L’insegnante che vede i materiali fuori dall’area deputata, sollecita l’alunno negligente a riporli al loro posto. 2. Alla volta successiva procede alla punizione. | 1. Interrogazione LAMPO immediata con voto sul registro degli alunni segnalati con due domande ( se l’alunno ne sa due, voto da 10 a 6, se ne sa una voto 5, se non ne sa nessuna voto 4). |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Gli alunni hanno cura dei materiali propri e altrui. 2. Gli alunni hanno cura dei materiali della scuola. 3. I responsabili dei materiali nelle classi SZ controllano le isole ed i relativi materiali, provvedendo ad informare l’insegnante su comportamenti inadeguati ed il responsabile dell’armadio per eventuali materiali mancanti. 4. Il responsabile dell’armadio tiene sotto controllo i materiali comuni, in ordine l’armadio e consegna agli alunni responsabili i materiali necessari alle varie isole , facendo firmare il registro su cui annota : materiale, quantità nome dell’isola e data. 5. Solo il responsabile di Lim e Pc mette mano ai supporti tecnologici | 1. L’insegnante fa un intervento di riflessione con l’alunno e la classe e fa riacquistare il materiale danneggiato o mancante. 2. L’insegnante fa un intervento di riflessione con l’alunno e la classe e fa riacquistare il materiale danneggiato o mancante. 3. Se il responsabile dei materiali non assolve al suo compito, l’insegnante fa una riflessione con l’intera classe per trovare una soluzione, però , se la cosa persiste, procede a comminargli una sanzione. 4. Se il responsabile dell’armadio   non assolve al suo compito, l’insegnante fa una riflessione con l’intera classe per trovare una soluzione, però , se la cosa persiste, procede a comminargli una sanzione. | 1. Comunicazione alla famiglia sul libretto personale con richiesta di acquisto dei materiali danneggiati o mancanti. 2. Comunicazione alla famiglia sul libretto personale con richiesta di acquisto dei materiali danneggiati o mancanti. 3. Interrogazione LAMPO immediata con voto sul registro degli alunni segnalati con due domande ( se l’alunno ne sa due, voto da 10 a 6, se ne sa una voto 5, se non ne sa nessuna voto 4). Oppure la richiesta di effettuare un LAVORO DI RICERCA A CASA su un argomento di studio da esporre alla classe. 4. Interrogazione LAMPO immediata con voto sul registro degli alunni segnalati con due domande ( se l’alunno ne sa due, voto da 10 a 6, se ne sa una voto 5, se non ne sa nessuna voto 4). Oppure la richiesta di effettuare un LAVORO DI RICERCA A CASA su un argomento di studio da esporre alla classe |

**BIBLIOTECA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| 1. Parlare solo della scelta del libro. 2. tenere il tono di voce basso e non girare per la biblioteca. 3. Non prendere libri senza permesso. | Nominare un controllore per il piccolo gruppo che segnali chi non si attiene alle regole stabilite | * Gli ultimi 10 minuti ripetere i contenuti della lezione o compiti in più * Esporre il libro ai compagni |

**ARTE e DISEGNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| 1. rispetto dello spazio 2. uso dello spazio, lasciandolo pulito | Nomina di ruoli di pulizia a rotazione | 1. Standard 2. andare a pulire con i collaboratori scolastici   (il collaboratore controlla che l’alunno pulisca) |
| 1. Uso rispettoso dei materiali 2. Richiesta di informazioni ai docenti su come usarli, quando non se ne ha la conoscenza | Somministrare informazioni su come si usa il materiale; | 1. Pulizia dei materiali 2. Nei casi più gravi acquisto del materiale danneggiato |

**MUSICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| 1. Ordine di banchi e sedie dopo la lezione 2. Comportamento adeguato negli spostamenti | 1. Si mantengono gli stessi responsabili del SZ 2. Nelle altre classi verranno nominati dal docente dei responsabili | * Interrogazioni LAMPO immediate * Approfondimenti * Niente ricreazione nei casi più gravi |
| 1. Utilizzo degli strumenti musicali, pc, testi e altri materiali a disposizione solo con l’autorizzazione dell’insegnante 2. Portare i materiali per le esecuzioni | 1. Ogni tre mesi si nominano due controllori 2. Si nominano dei controllori che segnino le mancanze su una tabella | * Interrogazioni LAMPO immediate * Approfondimenti * Niente ricreazione nei casi più gravi * Se dimenticano il flauto due volte di seguito, si interrogano oralmente sulla teoria. |

**PALESTRA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| Nello spogliatoio si devono cambiare usando un tono di voce basso e senza farsi dispetti. | Nominare mensilmente un capo spogliatoio che segnali chi non si attiene alle regole. | A seconda della gravità dell’episodio:   1. non partecipa al gioco finale, assumendo invece il ruolo di arbitro; 2. verifica su argomento teorico; 3. nota disciplinare a casa; 4. se riguarda l’intera classe, lezione teorica immediata. |

**STRUMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| Nella musica d’insieme, essendo tra 40/50 in aula, gli alunni nei momenti di cambio brano e nell’ascolto del docente devono stare in silenzio | tabellone con crocette dei richiami | Dopo tre crocette per brano esporre all’inizio della lezione successiva un approfondimento relativo al progetto Beethoven |
| Portare tutti le partiture e altri materiali (es. poggiachitarra, pedalina…) | Incaricare un responsabile per strumento e per brano che controlli che tutti abbiano i materiali e le partiture | Dopo tre mancanze: prova strumentale con voto di fronte alla classe |

**CORRIDOI E CORTILE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Atteggiamento atteso: | Azioni educative e didattiche proposte: | Sanzioni: |
| Entrata (ad inizio lezioni e a ricreazione)  *Gli alunni aspettano ordinatamente disposti nelle rispettive postazioni;*  *al suono della campana entrano ordinatamente seguendo l’ordine stabilito e usando le entrate più opportune;*  *dopo aver salutato il personale, si recano nelle rispettive aule, seguendo i propri compagni in modo compatto, con un tono di voce basso, evitando di correre o di avere atteggiamenti pericolosi, ma senza attardarsi.* | Se si dovessero ravvisare atteggiamenti scorretti, gli insegnanti richiamano la regola e applicano immediatamente la sanzione. | In caso di infrazioni individuali, la sanzione sarà un’interrogazione lampo (2 domande con voto: se il ragazzo risponde ad entrambe il voto sarà da 10 a 6, se risponde solo ad una domanda sarà 5, se non risponde a nessuna domanda sarà 4)  Oppure si assegneranno compiti in più;  Se l’infrazione riguarda l’intera classe, la sanzione prevederà l’annullamento del rito di saluto (lettura del libro) o, in casi più gravi, verifica a sorpresa. |
| Ricreazione interna  *I ragazzi permangono nei corridoi e nell’atrio del piano in cui si trova la loro aula, senza spostarsi tra piani. Solo i rappresentanti di classe, raccolto le ordinazioni delle merendine, potranno recarsi al primo piano per l’acquisto.*  *Sono da evitare corse, spinte o altri atteggiamenti che possono creare situazioni pericolose.*  *I divani o cuscinoni vanno usati evitando accalcamenti, senza giocare coi cuscini o senza salire coi piedi.*  *Sarà cura di ognuno mantenere la pulizia degli ambienti, utilizzando i cestini della raccolta differenziata.*  *Le macchinette non possono essere usate durante le ricreazioni interne.* | Se si dovessero riscontrare atteggiamenti scorretti, l’insegnante provvederà a comunicare tempestivamente al coordinatore di classe l’accaduto; il coordinatore, consultandosi col proprio CDC via messaggio o via email, provvederà a definire i termini della sanzione. | La sanzione prevede la sospensione dalla ricreazione per uno o più giorni (a seconda della gravità dell’episodio) e il ragazzo dovàpassare la ricreazione in “compagnia” di un docente (stabilito preventivamente dal CDC).  Nel caso in cui il ragazzo abbia sporcato l’ambiente verrà incaricato della pulizia della zona. |
| Ricreazione esterna  *I ragazzi possono utilizzare esclusivamente le zone delimitate dalle transenne e, nel caso in cui non sia bagnato, il prato, evitando atteggiamenti pericolosi (corse, spinte…) e utilizzando gli appositi cestini.*  *Possono entrare per utilizzare i bagni, acquistare le merendine o usare le macchinette (non oltre le 11.00).* | Se si dovessero riscontrare atteggiamenti scorretti, l’insegnante provvederà a comunicare tempestivamente al coordinatore di classe l’accaduto; il coordinatore, consultandosi col proprio CDC via messaggio o via email, provvederà a definire i termini della sanzione. | La sanzione prevede la sospensione dalla ricreazione per uno o più giorni (a seconda della gravità dell’episodio) e il ragazzo dovàpassare la ricreazione in “compagnia” di un docente (stabilito preventivamente dal CDC).  Nel caso in cui il ragazzo abbia sporcato l’ambiente verrà incaricato della pulizia della zona. |
| Spostamenti dalla/alla palestra  *Ci si muove con una certa celerità, mantenendo le regole valide per gli spostamenti (aprifila, chidifila, fila compatta, tono di voce basso, evitare atteggiamenti pericolosi).*  *I ragazzi devono ricordare di portare con sé il necessario per la ginnastica ed eventualmente per la ricreazione (non è consentito risalire ai piani per appoggiare la sacca o prendere la merenda).* | In caso di reiterati ritardi, l’insegnante ricorderà la regola e applicherà la sanzione. | La sanzione sarà un’interrogazione lampo (2 domande con voto: se il ragazzo risponde ad entrambe il voto sarà da 10 a 6, se risponde solo ad una domanda sarà 5, se non risponde a nessuna domanda sarà 4);  Oppure si assegneranno compiti in più. |

**DECALOGO DEI COMPORTAMENTI CORRETTI IN MENSA**

1. Ci si lava le mani prima del suono della campanella dell’una
2. Ci si reca in mensa in modo ordinato, senza correre ed urlare, disponendosi secondo l’ordine stabilito
3. Si sta in coda in modo ordinato senza superarsi ed urlare
4. Vengono individuati ed indicati i docenti sorveglianti per ogni tavolo
5. Ogni giorno viene nominato un responsabile di tavolo per le brocche d’acqua, il controllo sedie e la pulizia
6. Ci si siede con calma ed a rotazione nei posti a tavola, non lasciando buchi
7. Si mangia educatamente, mantenendo un tono di voce basso
8. Ci si alza per chiedere il bis solo dopo che tutti hanno ricevuto il pasto
9. Si sparecchia e , se necessario, si puliscono il tavolo e si sistemano le sedie
10. Si va in bagno solo dopo aver pranzato e aver chiesto il permesso al docente, fermandosi solo lo stretto necessario
11. Si sta seduti finché non hanno finito tutti
12. In caso di bel tempo, si scendono le scale e ci si reca in cortile col docente preposto alla sorveglianza in ordine e con tono di voce basso
13. Per la ricreazione sia col bel tempo che col brutto si fa riferimento al regolamento specifico
14. E’ concesso l’uso della palla morbida
15. Non è concesso l’uso delle macchinette
16. Si può entrare nell’edificio scolastico solo per andare in bagno e per il tempo necessario e previo permesso dell’insegnante
17. Gli alunni che vanno a casa a mangiare, non possono rientrare a scuola, nemmeno nel cortile, fino al suono della campana
18. Si rientra col docente della settima ora o di strumento

**L’INTERVENTO DELLA SCUOLA IN CASI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO**

**Fino al compimento dei 14 anni,** i ragazzi non sono responsabili penalmente delle loro azioni, qualora commettano reati; in primis saranno i genitori a rispondere delle condotte illegali e a farsi carico degli eventuali addebiti penali e amministrativi. **Dai 14 ai 18 anni,** i ragazzi possono essere direttamente responsabili penalmente delle loro azioni, qualora un Giudice Minorile li valuti come sufficientemente maturi per esprimere una capacità di intendere e di volere assimilabile a quella adulta.

Il procedimento penale e le eventuali misure conseguenti all’accertamento delle responsabilità penali tuttavia rispondono ai principi di giustizia minorile con istituti e provvedimenti (dalla messa alla prova, alla cancellazione delle accuse , ecc.) adatti alla giovane età dei ragazzi.

Ai sensi della formulazione della Legge n. 26 aprile 1990 n. 86, la qualità di **pubblico ufficiale** va attribuita a tutti gli insegnanti di scuole statali e paritarie, in quanto essi esercitano una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico e caratterizzata dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione e dal suo svolgersi attraverso atti autoritativi e certificativi. In relazione alla qualità di pubblico ufficiale l’insegnante ha l’obbligo di riferire eventuali fatti reato in danno o ad opera di minori.

La scuola adotta sanzioni disciplinari che sono conseguenze dell’atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettono la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati.

Il provvedimento disciplinare dovrà tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Da una parte essi non devono difendere in modo incondizionato i figli e sottovalutare i fatti considerandoli “una ragazzata”. Spesso si incorre in pensieri ed opinioni essenzialmente errati ma troppo spesso radicati: credere che sia un fenomeno facente parte della crescita oppure giudicare colpevole la vittima perché non è stata in grado di sapersi difendere o, addirittura, perché“se l’è andata a cercare”.

Va sottolineato che esistono **implicazioni legali** di cui spesso non si tiene conto (es. entrare nel profilo social di un compagno, impossessandosi della password, è furto di identità; divulgare messaggi denigratori su un compagno di classe può rappresentare diffamazione; diffondere foto che ritraggono i compagni seminudi è diffusione di materiale pedopornografico).

**6.1 SCHEMA DELLE PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO o CYBERBULLISMO**

**MANCANZE DISCIPLINARI**

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come**BULLISMO**:

* + la violenza fisica, psicologica o l’intimidazione del gruppo,specie se reiterata;
  + l’intenzione di nuocere;
  + l’isolamento della vittima.

Rientrano nel **CYBERBULLISMO**:

* + Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
  + Harassment: molestie attuate attraverso l’invio ripetuto di linguaggi offensivi.
  + Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
  + Denigrazione : pubblicazione all’interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,… di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
  + Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all’interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
  + Impersonificazione: insinuazione all’interno dell’account di un’altra persona con l’obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
  + Esclusione: estromissione intenzionale dall’attività on line.
  + Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

**SCHEMA DELLE PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO o CYBERBULLISMO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| PROBLEMI RILEVATI/INFRAZIONI | AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PROPOSTE | SANZIONI/INTERVENTI DISCIPLINARI | ORGANO COMPETENTE |
| Atteggiamenti  intimidatori verso gli altri  (reali e virtuali) .  Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti;  atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli  utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone;  atti lesivi dell’integrità fisica delle persone. | Discussione condivisa in classe  Incontri con gli alunni coinvolti  e rispettive famiglie  Lettura di testi specifici.  Compito sul bullismo/cyberbullismo  Compiti/ lavori di assistenza alunni diversamente abili. Riordino materiale a scuola  Partecipazione ad esperienze didattiche finalizzate (es. spettacolo teatrale, stesura vademecum, incontri con Consulta ed esperti esterni, diffusione informazioni tramite questionario)  Role play | Richiamo e annotazione sul registro  Deferimento al Dirigente Scolastico  Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo  Lettera di scuse da parte del bullo  Scuse in un incontro con la vittima  Esclusione da uscite e visite guidate  Se infrazione ritenuta lieve: intervento educativo  Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 5 gg  Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 5 a 15 gg  Se reato: procedura perseguibile d’ufficio \* | Dirigente + CdC o Team docenti  Referente  Polizia di Stato + Procura + Questore  \*nel caso in cui non si ravvisino reati perseguibili d’Ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete internet nei confronti di altro minorenne, è possibile rivolgere al questore, autorità provinciale di pubblica Sicurezza**, un’istanza di ammonimento nei confronti del minore, se ultraquattordicenne,** autore della condotta molesta (punto 5 Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo, ottobre 2017). L’ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti. Qualora l’istanza sia considerata fondata, il Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la potestà genitoriale, ammonendolo oralmente e invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente varieranno in base ai casi.  **in caso direato,** avvio della procedura giudiziaria (**solo per soggetti ultra quattordicenni):** denuncia ad un organo di polizia o all’autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale e segnalazione al Garante dei minori FVG. |
| Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, arredi di aule, bagni libri, lavagne….)  Danni e sottrazioni di materiale altrui  N.B.  Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti GRAVI qualora ripresi, diffusi e condivisi attraverso pagine social, piattaforme web, servizi di messaggeria istantanea.  I video possono essere considerati prove di un reato commesso e i supporti su cui sono diffusi connessi alle indagini necessarie alla determinazione dei responsabili. E’ importante non compiere nessun tipo di azione tecnica sui supporti (accendere, spegnere il cellulare, cancellare foto, video, ecc.) | Incontri con gli alunni coinvolti  Discussione condivisa in classe  Compito sul bullismo/cyberbullismo.  Attività a favore della comunità scolastica.  Realizzare un percorso sull’utilizzo corretto e consapevole di internet. | Richiamo e annotazione sul registro  Deferimento al Dirigente Scolastico  Convocazione dei genitori e riparo al danno  Sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche.  Se infrazione ritenuta lieve: intervento educativo  Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 5 gg  Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 5 a 15 gg  Se reato: procedura perseguibile d’ufficio | Dirigente + CdC o Team docenti  Referente  Polizia di Stato + Procura |
| L’alunno ha il cellulare acceso (riceve chiamate o notifica di messaggi)  L’alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica, chat, etc.) | Presa visione e condivisione del regolamento d’Istituto relativo all’uso del cellulare. | Ritiro temporaneo del cellulare con restituzione della sim card e nota sul registro di classe.  Convocazione della famiglia se recidivo. | Docente + CdC o del Team docenti |
| L’alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta | Presa visione e condivisione del regolamento d’Istituto relativo all’uso del cellulare. | Ritiro temporaneo del cellulare con restituzione della sim card e nota sul registro di classe.  Ritiro della verifica e valutazione insufficiente della stessa. | Docente + CdC o Team docenti |
| L’alunno effettua riprese audio, foto o video | Presa visione e condivisione del regolamento d’Istituto relativo all’uso del cellulare.  Realizzare un percorso sull’utilizzo corretto e consapevole di internet. | Ritiro temporaneo del cellulare con restituzione della sim card e nota sul registro di classe.  Comunicazione alla famiglia ed eventuale intervento del DS/delegato /referente  Provvedimento disciplinare se recidivo : sospensione da 1 a 5 gg | Docente + DS/delegato + CdC o Team docenti +Referente |
| L’alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla  privacy  NB. Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it. | Presa visione e condivisione del regolamento d’Istituto relativo all’uso del cellulare.  Realizzare un percorso sull’utilizzo corretto e consapevole di internet. | Ritiro temporaneo del cellulare con restituzione della sim card e nota sul registro di classe.  Comunicazione alla famiglia ed  intervento del DS/delegato.  Convocazione delle parti coinvolte;  Provvedimento disciplinare da 1 a 15 giorni | CdC o Team docenti + DS/delegato  Referente +  Polizia di Stato + Procura |